

Istruzione operativa n. 1

Linee guida per l'utilizzo delle prese multiple (ciabatte)

Indice

1	Scopo	3
2	Campo di applicazione.....	3
3	Terminologia ed abbreviazioni.....	3
4	Responsabilità	5
5	Procedure di sicurezza	5
5.1	Indicazioni generali	5
5.2	Indicazioni per l'impiego di adattatori e prolunghes	6
5.3	Indicazioni per l'impiego di multiprese (ciabatte)	6

1 Scopo

L'istruzione operativa è stata redatta per definire i requisiti essenziali relativi all'utilizzo di prese elettriche multiple (ciabatte) e/o adattatori elettrici (prese), così da fornire le relative indicazioni operative e le modalità di impiego allo scopo di ridurre le probabilità d'incidenti e danni a cose e persone.

2 Campo di applicazione

L'istruzione operativa si applica a tutti i luoghi di lavoro ed attività, svolte all'interno dell'Università degli Studi di Firenze, ove sia necessario l'utilizzo di prese elettriche multiple (ciabatte) e/o adattatori elettrici (prese).

3 Terminologia ed abbreviazioni

Prese elettriche: punto finale di un impianto elettrico costantemente sotto tensione adibito ad ospitare una spina elettrica. Le prese elettriche si distinguono in base al carico di corrente (espresso in Ampere – A) che possono supportare ed a cui corrisponde una certa potenza (espressa in Watt – W).

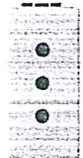


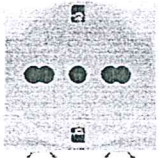
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE
	Tipo A – Standard italiano (Passo piccolo)	Corrente 10 A
	Tipo B – Standard italiano (Passo grande)	Corrente 16 A
	Tipo C – presa bivalente (Passo piccolo e grande)	Corrente 10/16 A
	Tipo D – Standard tedesco e bipasso	Corrente 10/16 A

Tabella 1: tipologie di prese esistenti in Italia

Spine elettriche: componente elettrico che può essere inserito in una presa di corrente complementare.



Figura 1: esempio di spine presenti in Italia

Adattatori elettrici (prese): dispositivi che possono essere utilizzati quando la spina dell'apparecchio da collegare non è compatibile con la presa dell'impianto elettrico.

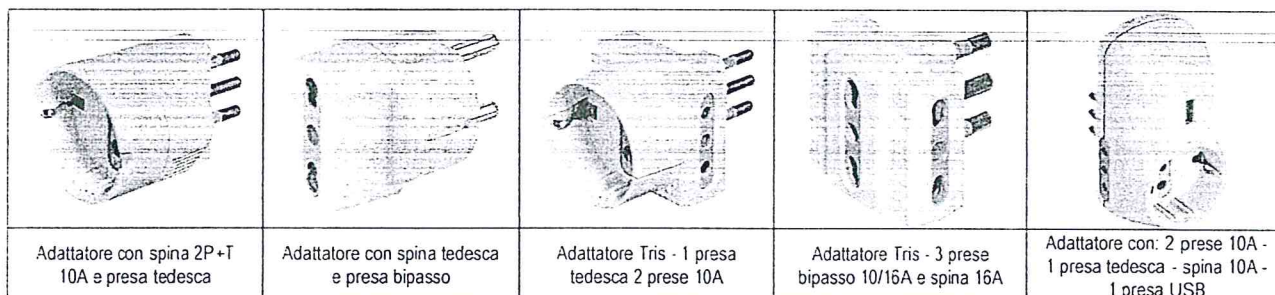


Figura 2: esempio di adattatori elettrici

Presa elettrica multipla: dispositivo costituita da una spina, un cavo flessibile e un involucro in materiale termoplastico contenente diverse prese, che possono essere utilizzati quando si ha la necessità di disporre di più connessioni.

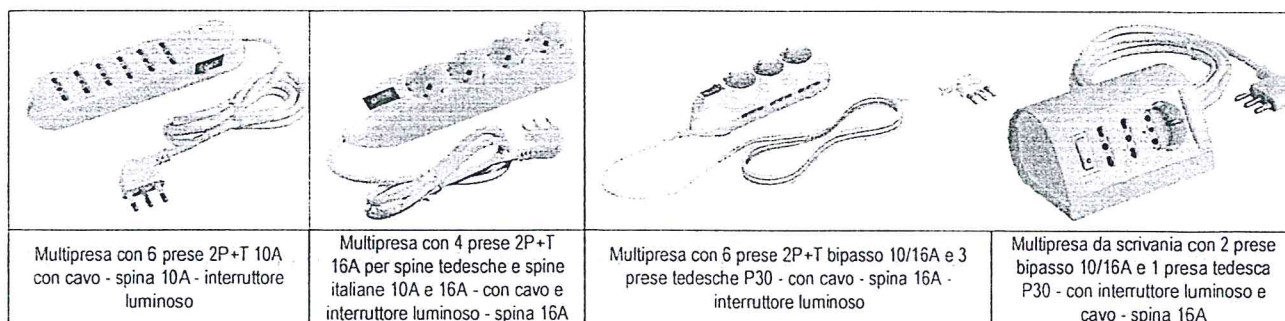


Figura 3: esempio di prese multiple (ciabatte)

Impianto elettrico: Insieme dei componenti (cavi, canalizzazioni, apparecchiature di manovra, quadri, etc) compresi tra il punto di fornitura dell'energia (contatore) e il punto di utilizzazione.

Utilizzatore elettrico: apparecchiatura che utilizza l'energia elettrica per produrre lavoro, calore, luce, etc.

Abbreviazioni:

- DI: Dirigente/Direttore di Dipartimento;
- RADR: Responsabile attività didattica e di ricerca;
- PRE: Preposto;
- LAV: lavoratori.

Vedi anche definizioni e abbreviazioni contenute nel Manuale SGSL.

4 Responsabilità

- Il Dirigente (DI) ed il Responsabile delle attività di didattica (RADR) o ricerca hanno l'obbligo di adottare le misure indicate e di richiederne l'osservanza da parte dei lavoratori.
- Il Preposto (PRE) ha l'obbligo di vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori.
- Il lavoratore (LAV) ha l'obbligo di osservare le istruzioni impartite, di utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro messe a disposizione.

5 Procedure di sicurezza

5.1 Indicazioni generali

- Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare un incendio durante la vostra assenza o di notte. Non chiudere mai la stanza a chiave se dentro vi sono utilizzatori pericolosi accesi.
- Non utilizzate mai apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità.
- Leggere sempre l'etichetta di un utilizzatore, specie se sconosciuto, per verificare la quantità di corrente assorbita. Utilizzare gli apparecchi elettrici attenendosi alle indicazioni fornite dal costruttore mediante il libretto di istruzione. Usare sempre adattatori e prolunghe adatti a sopportare la corrente assorbita dagli apparecchi utilizzatori.
- Non utilizzare apparecchiature elettriche per scopi non previsti dal costruttore.
- Segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente nel caso di urgenza a eliminare o ridurre l'anomalia o il pericolo immediato.
- Non coprire con indumenti, stracci o altro le apparecchiature elettriche che necessitano di ventilazione per smaltire il calore prodotto.
- Segnalare prontamente al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni situazione anomala (senso di scossa nel toccare un'apparecchiatura, scoppietti provenienti da componenti elettrici, odore di bruciato proveniente dall'interno di un'apparecchiatura, ecc.) nonché eventuali cattive condizioni manutentive di impianti o apparecchiature.

5.2 Indicazioni per l'impiego di adattatori e prolunghe

- Quando si utilizzano prolunghe, prima del loro inserimento nella presa, occorre svolgerle completamente per evitare il loro surriscaldamento.
- Le prese sovraccaricate possono riscaldarsi e divenire causa di corto circuiti, con conseguenze anche gravissime.
- Evitare di servirsi di prolunghe: in caso di necessità, dopo l'uso staccarle e riavvolgerle.
- Prolunghe e cavi devono essere posati in modo da evitare deterioramenti per schiacciamento o taglio. Non fare passare cavi o prolunghe sotto le porte.
- Allontanare cavi e prolunghe da fonti di calore.
- Occorre evitare di avere fasci di cavi, prese multiple e comunque connessioni elettriche sul pavimento. Possono essere causa d'inciampo o, soprattutto se deteriorati, costituire pericolo per chi effettua le operazioni di pulizia del pavimento con acqua o panni bagnati.
- Non utilizzare l'inserimento a catena di più prese multiple. In questo modo si determina un carico eccessivo sul primo collegamento a monte del "groviglio" con rischio di incendio.
- Non utilizzare mai spine italiane collegate (a forza) con prese tedesche (Schuko) o viceversa, perché in questo caso si ottiene la continuità del collegamento elettrico ma non quella del conduttore di terra, in questo caso utilizzare gli appositi adattatori.
- Nel togliere la spina dalla presa non tirare mai il cavo e ricordare di spegnere prima l'apparecchio utilizzatore. Si potrebbe rompere il cavo o l'involucro della spina rendendo accessibili le parti in tensione. Se la spina non esce, evitare di tirare con forza eccessiva, perché si potrebbe strappare la presa dal muro.
- Quando una spina si rompe occorre farla sostituire. Non tentare di ripararla con nastro isolante o con l'adesivo. Evitare riparazioni o interventi "fai da te" (in particolare spine, adattatori, prese multiple, prolunghe).

5.3 Indicazioni per l'impiego di multiprese (ciabatte)

- L'impiego delle prese multiple è generalmente sconsigliato.
- Quando è necessario usare ciabatte (ex: collegare più apparecchi a una stessa presa), si può ricorrere a una presa multipla (ciabatta), che deve essere più potente dell'adattatore, costituita da una spina, un cavo flessibile e un involucro in materiale termoplastico contenente diverse prese. Rispetto agli adattatori, le "ciabatte" hanno il vantaggio di poter collegare contemporaneamente un numero maggiore di apparecchi.
- Le "ciabatte" utilizzate comunemente sono quelle da 16 ampere o da 10 ampere. Per non rischiare di sovraccaricarle è buona regola leggere la potenza massima espressa in watt (W) eventualmente riportata sulla "ciabatta" e fare la somma dei watt di tutti gli apparecchi ad essa collegati.
- Le prese a ciabatta devono essere affisse al muro o agli arredi ad almeno 30 cm dal pavimento al fine di evitare che possono essere danneggiate (calpestate, schiacciate, bagnate, ecc...);
- Le prese multiple devono essere conformi alle relative norme CEI, essere dotate almeno del marchio "IMQ";

- Avere l'avvertenza di utilizzare prese multiple del tipo universale (adatte cioè per ogni tipologia di utilizzatore) onde evitare la necessità di "adattatori";
- Gli utilizzatori il cui assorbimento è superiore a 1000 W (per esempio fotocopiatrici, caloriferi, ecc...) non possono in alcun modo essere collegate alla rete attraverso una presa multipla. Per detti utilizzatori, infatti, è necessaria una presa interbloccata o un interruttore onnipolare a monte della presa.
- Non collegare "a cascata" più "ciabatte", inserendole nella stessa presa: la prima "ciabatta" della catena verrebbe sovraccaricata, con il rischio di danni all'impianto elettrico o di incendio.
- Le ciabatte utilizzate per l'allaccio di apparecchiature elettromedicali o di laboratorio devono essere di tipo particolare, per cui è consigliabile contattare il Servizio di Prevenzione e Protezione.